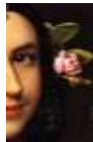


“Date alle donne occasioni adeguate ed esse possono fare tutto” - Oscar Wilde



Il periodico di aggiornamento e di informazione dello sportello InformaDonna con tutte le informazioni sulle opportunità di lavoro, formazione, imprenditoria, tempo libero, cultura, pari opportunità, diritti umani, rivolto a tutte le donne e non solo.

Assessorato
Pari Opportunità

Indice

Pari Opportunità e diritti umani.....pag. 2

POLITICA. 13 Febbraio: mobilitazione anche a Macerata

DIRITTI UMANI. MGF, due campagne di informazione e prevenzione

LAVORO. Disoccupazione giovanile al 29%. Sindacati: urge intervento governo per donne e giovani

DIRITTI. www.secondegenerazioni.it il primo sportello legale per le/i G2

PARI OPPORTUNITA'. AIFA istituisce gruppo lavoro su farmaci e genere

CULTURA e DIRITTI . World Press Photo 2011: Bibi

Lavoro ed imprenditoria femminile.....pag. 4

Direzione d'azienda: contributi per le imprese che assumono manager.

Fondimpresa: contributi per progetti formativi.

Formazione.....pag. 4

Regione Marche: bando concessione contributi "una tantum" per figli iscritti all' Università

CORSO DI FORMAZIONE A PAGAMENTO "ADDETTO AI SERVIZI DI CONTROLLO DELLE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E SPETTACOLO"

CORSO DI FORMAZIONE PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO" organizzato da CED Servizi Srl (CORSO A PAGAMENTO)

CORSO GRATUITO DI ITALIANO PER DONNE STRANIERE organizzato dall' Auser di Macerata

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE FSE PER "PROGETTISTA DELLA PRODUZIONE" organizzato dalla Bic Omega.

SEMINARI GRATUITI di introduzione alla lingua e cultura: giapponese, araba, inglese, spagnola, tedesca, polacca, rumena, spagnola, russa, cinese

CORSI di perfezionamento e specializzazione per "conciliatore professionista", organizzati dalla Future Consulting

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE GRATUITO: "PROGETTISTA DELLA PRODUZIONE", finanziato dalla Provincia di Ancona e organizzato dalla Bic Omega

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER "OPERATORE AMMINISTRAZIONE UFFICIO" rivolti a soggetti iscritti nelle liste di mobilità, finanziato dalla Provincia di Ancona

CORSI GRATUITI DI ITALIANO PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE A PAGAMENTO PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO" (OSS) 1010 ore

CORSO DI FORMAZIONE A PAGAMENTO: "PAGHE E CONTRIBUTI" ORGANIZZATO DAL C.S.F. SNC DI Ing. Ricci Paolo & C.

Salute e Vita sociale.....pag. 6
SALUTE. Di anoressia si continua a morire...

Cultura e Tempo Libero.....pag. 7

DIALOGHI ALLO SPECCHIO:

MADRI E PADRI - Il congedo parentale per i papà e le mamme

Frammenti di Festival - XXIII° edizione

“Due mani e un cuore: l’ostetricia” – mostra fotografica

Proposta di lettura: Alda Merini, " Piccoli sogni d'amore. Vol. 4: Terra d'amore, ed. Acquaviva"

Le vostre segnalazioni.....pag. 8

Club delle mamme di Macerata e Provincia

La Banca del Tempo è anche a Macerata

Mamme in radio

Tema di approfondimento.....pagg.9-12

“Emma Strada e le altre”. Gli sviluppi dell’ingegneria al femminile dalla prima donna ingegnere in Italia, a cura di **Margherita Bongiovanni, Centro Museo e Documentazione Storica del Politecnico di Torino**



Pari Opportunità e diritti umani

POLITICA. 13 Febbraio: mobilitazione anche a Macerata (Macerata) La mobilitazione a favore delle donne che lavorano, si prendono cura della famiglia e si sacrificano per affermarsi nella posizione che hanno scelto, ha richiamato in piazza a Macerata più di mille persone al grido di “Se non ora quando?”. Per ulteriori informazioni: <http://www.cronachemaceratesi.it/?p=57138>

DIRITTI UMANI. MGF, due campagne di informazione e prevenzione. (Roma) Si è chiusa il 6 febbraio, Giornata internazionale per l’abbandono delle mutilazioni dei genitali femminili, la raccolta firme a sostegno della campagna END FGM, promossa da una rete di organizzazioni non governative europee e lanciata in Italia da AIDOS, Associazione italiana donne per lo sviluppo, in collaborazione con Amnesty International Sezione Italiana, e coordinata a livello europeo da Amnesty International Irlanda (info www.endfgm.eu). Lunedì 7 febbraio 2011 presso l’ antico Ospedale San Gallicano a Roma, è stato presentato il volume “**Sessualità e culture. Mutilazioni genitali femminili: risultati di una ricerca in contesti socio-sanitari!**” di Aldo Morrone e Alessandra Sannella. Il volume, la cui introduzione è stata firmata dalla Ministra Carfagna e che vede la prefazione di Isabella Rauti, presenta i risultati di una ricerca sulle dimensioni del fenomeno in Italia. Scopo del testo è quello di sensibilizzare gli operatori socio sanitari e trovare nuove strategie di intervento per far fronte ad una “piaga” che colpisce oltre 130 milioni di bambine e donne. All’incontro Sono stati presenti gli autori del libro: Aldo Morrone, Direttore Generale dell’Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e il contrasto delle malattie della Povertà (INMP) di Roma e Alessandra Sannella, sociologa, ricercatrice presso l’INMP. Info: 06.58543614. Per ulteriori info: www.deltanews.net

LAVORO. Disoccupazione giovanile al 29%. Sindacati: urge intervento governo per donne e giovani

(Roma) Anche se il tasso di disoccupazione a dicembre e' rimasto invariato rispetto al mese precedente all'8,6%, allarma quello della **disoccupazione giovanile, al 29%** (+0,1% rispetto a novembre e +2,4% su dicembre del 2009), record dal 2004, anno di inizio delle serie storiche. A segnalarlo l'Istat in base a dati stime provvisorie. Commento di una donna politica: "La disoccupazione giovanile ha raggiunto cifre record e le donne sono talmente scoraggiate, anche per la riduzione dei servizi alle famiglie, che non cercano più nemmeno un lavoro. Così l'Italia si allontana sempre più dall'Europa". "Mentre il governo fa quadrato intorno al suo presidente del Consiglio difendendo le sue 'serate rilassanti' – conclude – le donne normali, quelle che non sognano facili successi alla corte del re, perdono anche la speranza di trovare un lavoro e faticano a conciliare impegni professionali e familiari". Per ulteriori info: www.deltanews.net

DIRITTI. www.secondegenerazioni.it il primo sportello legale per le/i G2

(Roma) ReteG2 – "Seconde Generazioni" inaugura oggi il primo Sportello Legale interamente dedicato alle seconde generazioni, in collaborazione con le organizzazioni "Save the Children" e "ASGI", e grazie al finanziamento del Dipartimento per le Pari Opportunità – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali UNAR, nell'ambito del Progetto R.E.T.E. "All'interno del sito www.secondegenerazioni.it – spiegano i promotori - è stato realizzato uno spazio a cui chiunque potrà fare riferimento per segnalare casi di discriminazione capitati a sè stesso oppure a famigliari ed amici. Il servizio risponde ad un'esigenza manifestata sempre di più nel tempo da parte delle seconde generazioni, e dalle persone che le circondano: avere uno strumento capace di dare risposte esaurienti sia dal punto di vista burocratico, sia dal punto di vista legale, ai figli dei cittadini stranieri, da mettere al centro dell'attenzione e dell'azione, e non da considerare, come spesso accade, come mera appendice dei casi dei genitori."

Per ulteriori info e per rivolgersi allo sportello legale: www.secondegenerazioni.it ,
sezione sportello legale sportellolegale@secondegenerazioni.it

PARI OPPORTUNITA'. AIFA istituisce gruppo lavoro su farmaci e genere

(Roma) L'Aifa è il primo organo regolatorio sui farmaci in Europa a istituire un tavolo di lavoro per promuovere la sperimentazione clinica di genere, sia maschile che femminile, perché "Le differenze biologiche legate al genere – sottolinea in una nota direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), Guido Rasi - non sono, infatti, state ancora indagate a fondo e troppo spesso sono scarsamente tenute in considerazione nei trattamenti sanitari in generale e in quelli farmacologici in particolare, pur essendo emerse differenze tanto nell'epidemiologia quanto nei meccanismi e nell'espressione delle principali patologie".

Per ulteriori info: www.deltanews.net



CULTURA e DIRITTI . World Press Photo 2011: Bibi

Il world Press Foto 2011 va ad una donna. La foto dell'anno è della Sudafricana Jodi Bieber, l'immagine del volto sfigurato è invece della 18enne Afghana Bibi Aisha, come simbolo delle violenze subite dalle donne in Afghanistan. Ulteriori info:
http://www.repubblica.it/esteri/2011/02/11/foto/world_press_photo_2011-12329463/1/?ref=HREC1-10



Lavoro ed imprenditoria femminile

Direzione d'azienda: contributi per le imprese che assumono manager

L'Azione di ricollocazione a favore di dirigenti over 50 disoccupati, finanziata dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e realizzata da Italia Lavoro, in collaborazione con Federmanager e Manageritalia, nell'ambito dell'Azione di sistema Welfare to work per le politiche di reimpiego, prevede contributi all'inserimento di dirigenti over 50 disoccupati. Saranno ammesse a contributo esclusivamente le richieste riferite ad assunzioni effettuate dal 21/12/2010 e **non oltre il 30/11/2011** (farà fede l'ordine cronologico di presentazione della richiesta di contributo). La richiesta potrà essere presentata solo ed esclusivamente on line, attraverso il **sistema informativo** dedicato.

Per informazioni: infomanager@italialavoro.it - <http://www.manager.servizilavoro.it/>

Fondimpresa: contributi per progetti formativi.

Dopo il bando INAIL che tante polemiche ha sollevato per l'impossibilità di molte imprese a presentare la domanda di finanziamento, è stato pubblicato il bando Fondimpresa che mira a finanziare a fondo perduto esclusivamente i progetti formativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono destinatari dei Piani formativi esclusivamente i lavoratori, occupati in imprese che hanno aderito a Fondimpresa prima dell'avvio dell'azione formativa alla quale partecipano, per i quali esista l'obbligo del versamento del contributo integrativo di cui all'art. 25 della legge n. 845/1978

Prima scadenza: a decorrere dal 01/03/2011 fino alle ore 13:00 del 31/03/2011;

Seconda scadenza: a decorrere dal 15/09/2011 fino alle ore 13.00 del 17/10/2011.

Per informazioni: avviso1_2011@fondimpresa.it - <http://www.fondimpresa.it/Home/>



Sul sito dello Sportello Informadonna è possibile scaricare l'elenco dei concorsi.



Sul sito dello Sportello Informadonna è possibile consultare la normativa per l'imprenditoria femminile.



Formazione

Regione Marche: bando concessione contributi "una tantum" per figli iscritti all' Università

La Regione Marche, in linea con il protocollo d'intesa siglato dal Presidente della Regione con CGIL Marche, CISL Marche e UIL Marche in data 06/12/2010, per la difesa del lavoro, la coesione sociale, il sostegno allo sviluppo, intende sostenere i figli di lavoratori che si trovano da almeno tre mesi in disoccupazione, in mobilità, in cassa integrazione straordinaria iscritti all'università. Responsabile del procedimento: Gilda Stacchiotti - tel. 071.8063756 - 3421 - 3859 - e-mail: gilda.stacchiotti@regione.marche.it.

Scadenza: 07/04/2011. Bando e modulistica: . <http://www.istruzioneformazioneilavoro.marche.it/>

CORSO DI FORMAZIONE A PAGAMENTO “ADDETTO AI SERVIZI DI CONTROLLO DELLE ATTIVITA’ DI INTRATTENIMENTO E SPETTACOLO”

Scadenza iscrizioni: 15/02/2011

Per informazioni contattare: info@futureconsulting.it, www.futureconsulting.it

CORSO DI FORMAZIONE PER “OPERATORE SOCIO SANITARIO” organizzato da CED Servizi Srl (CORSO A PAGAMENTO)

Scadenza iscrizioni: 18/02/2011

Per informazioni contattare: segreteriaoss@cedservizi.it, www.cedservizi.it

CORSO GRATUITO DI ITALIANO PER DONNE STRANIERE organizzato dall’ Auser di Macerata

Scadenza iscrizioni: 19/02/2011 – Inizio corsi: 1° marzo 2011. Per informazioni contattare: macerata.auser@marche.cgl.it – tel. 0733 234886

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE FSE PER “PROGETTISTA DELLA PRODUZIONE” organizzato dalla Bic Omega.

Scadenza iscrizioni: 20/02/2011

Per informazioni contattare: comunicazione@bicometa.it, www.bicometa.it

SEMINARI GRATUITI di introduzione alla lingua e cultura: giapponese, araba, inglese, spagnola, tedesca, polacca, rumena, spagnola, russa, cinese

Organizzati dall’ Assessorato alla cultura del Comune di Ascoli Piceno, nei mesi di Febbraio, Marzo, Aprile, presso l’ Accademia Internazionale, Corso Vittorio Emanuele n.19. Per info: 0736 – 257735.

CORSI di perfezionamento e specializzazione per “conciliatore professionista”, organizzati dalla Future Consulting

Per info: 0733 – 290422, e-mail: info@futureconsulting.it

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE GRATUITO: “PROGETTISTA DELLA PRODUZIONE”, finanziato dalla Provincia di Ancona e organizzato dalla Bic Omega

Scadenza iscrizioni: 20/02/2011

Per informazioni, contattare: comunicazione@bicometa.it – www.bicometa.it

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER “OPERATORE AMMINISTRAZIONE UFFICIO” rivolti a soggetti iscritti nelle liste di mobilità, finanziato dalla Provincia di Ancona

Scadenza iscrizioni: 22/02/2011

Per informazioni: info@enfapmarche.it – www.enfapmarche.it

CORSI GRATUITI DI ITALIANO PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI

Il corso è destinato a massimo n° 20 allievi (uomini e donne) maggiorenni occupati e disoccupati residenti nella Provincia di Macerata in qualità di cittadini extracomunitari con regolare permesso di soggiorno.

Scadenza iscrizioni: 05/03/2011

Per ulteriori informazioni: <http://www.ialmarche.it/> e-mail: info@ialmarche.it

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE A PAGAMENTO PER “OPERATORE SOCIO SANITARIO” (OSS) 1010 ore

Scadenza iscrizioni: 11/03/2011

Per informazioni contattare: segreteria@labformazione.it, info@labformazione.it, www.labformazione.it

CORSO DI FORMAZIONE A PAGAMENTO: "PAGHE E CONTRIBUTI" ORGANIZZATO DAL C.S.F. SNC DI Ing. Ricci Paolo & C.

Scadenza: 14/03/2011

Per informazioni contattare: info@csfformazione.it, tel. 0734/633347 – www.csfformazione.it



Sul sito dello Sportello Informadonna è possibile scaricare la normativa sulle pari opportunità.



Salute e Vita sociale

SALUTE. Di anoressia si continua a morire...

Ha destato tristezza la recente scomparsa di Isabelle Caro, la modella francese anoressica, divenuta famosa anche in Italia per la discussa campagna contro la malattia fatta da Oliviero Toscani nel 2007, criticata per la crudezza delle foto al punto che il giurì ne aveva vietato la diffusione. Fabiola De Clercq, ex ragazza anoressica e oggi presidente e fondatrice dell'Aba, Associazione per lo studio e la ricerca sull'anoressia (www.bulimianoressia.it), la bulimia, l'obesità e i disordini alimentari, che aveva conosciuto la modella, la ricorda come una persona con profondo disagio, che "aveva cercato nell'anoressia una sorta di 'cura', una forma di controllo su una vita che non controllava affatto. Mi aveva raccontato che in Francia non aveva più trovato psichiatri disposti ad averla in cura, ma non mi pareva che lei avesse interesse nel farsi curare, non le interessava molto vivere". "L'anoressia resta la malattia psichiatrica a più alta mortalità e non va affrontata con superficialità", commenta il dott. Stefano Vicari, responsabile della Neuropsichiatria infantile dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù e coordinatore scientifico del progetto contro i disturbi del comportamento alimentare sostenuto dal ministero della Gioventù. "Le malattie psichiatriche hanno una base biologica, ma il contesto ambientale o gli stimoli emotivi possono contribuire al loro manifestarsi. "Le azioni messe in campo dalle istituzioni – prosegue Vicari – si stanno rivelando efficaci, soprattutto per quanto riguarda la percezione dei canoni di normalità del corpo da parte delle giovani generazioni. Le iniziative di prevenzione, in rete come nella scuola ma anche nei concorsi di bellezza, sono tese a stimolare il rifiuto di modelli estetici imposti. Il nostro sforzo quotidiano, anche con strumenti come il sito: www.tupuoi.org, è di diffondere la cultura del benessere in opposizione ai messaggi negativi e dannosi che trovano tra i ragazzi e le ragazze tanto riscontro e seguito, soprattutto sul web".

Per ulteriori info:

<http://www.disturbialimentazione.eu/>

www.tupuoi.org

<http://www.pensa-differente.it/09/home.php>



Cultura e Tempo Libero

DIALOGHI ALLO SPECCHIO

Venerdì 18 febbraio 2011 ore 18

**Sala degli specchi della Biblioteca
comunale Mozzi-Borgetti
piazza Vittorio Veneto 2**

Lidia Fabbri (segretario Ust-Cisl)

Manila Marinucci (imprenditrice)

dialogano sul tema

MADRI E PADRI

Il congedo parentale

per i papà e le mamme



Frammenti di Festival - XXIII° edizione

Da lunedì 14 Febbraio inizierà la ventitreesima edizione del Frammenti di Festival organizzata dal Teatro Don Bosco di Macerata in collaborazione con l'Associazione CGS "Decima Musa" di Macerata e l'associazione Sentieri di Cinema. I film saranno tutti proiettati presso il Teatro Don Bosco di Macerata a partire dalle ore 21,15. Costo biglietto 4 Euro (ridotto 3 euro).

Per visionare i film in programma: www.sentieridicinema.it

"Due mani e un cuore: l'ostetricia".

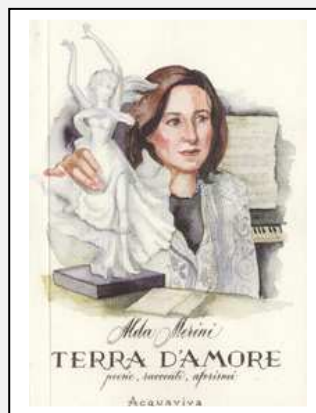
Mostra fotografica itinerante che sarà ospitata, dal 5 febbraio al 13 marzo, nella sala degli Stemmi del Comune di San Severino Marche (MC), che ha patrocinato l'iniziativa promossa dal Collegio provinciale delle Ostetriche di Macerata e che intende presentare la storia di una professione attraverso una serie di immagini fotografiche. Per info: <http://www.comune.sanseverinomarche.mc.it/>

Proposta di lettura:

Alda Merini, " **Piccoli sogni d'amore. Vol. 4: Terra d'amore**", ed. *Acquaviva*.

"La verità è sempre quella,
la cattiveria degli uomini
che ti abbassa
e ti costruisce un santuario di odio
dietro la porta socchiusa.

Ma l'amore della povera gente
brilla più di una qualsiasi filosofia.
Un povero ti dà tutto
e non ti rinfaccia mai la tua vigliaccheria."



I teatri delle Marche:

Teatro delle Muse - Ancona - www.teatrodellemuse.org

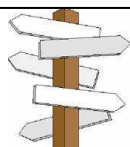
Teatro Rossini - Pesaro - www.enteconcerti.it

Teatro Pergolesi - Jesi - www.teatropergolesi.org

Teatro Dell' Aquila - Fermo - <http://teatro.fermo.net>

Teatro Lauro Rossi - Macerata - www.tuttiteatri-mc.net

Teatro Ventidio Basso - Ascoli - www.teatroventidiobasso.it



Le vostre segnalazioni

Club delle mamme di Macerata e Provincia



<http://www.mammemacerata.it/wordpress/>

Il Club delle Mamme di Macerata e provincia nasce dall'idea di mamma Silvia, nella primavera 2010, durante l'attesa del suo primo figlio. Inizialmente solo un gruppo su facebook, poi un blog, sempre più seguito, fino ad arrivare al sito attuale. Il Club delle Mamme di Macerata e provincia è un luogo di incontro virtuale ma concreto, che offre una rete di collegamento e supporto alle future mamme, alle neomamme e alle mamme di città e provincia. Il Club delle Mamme di Macerata è un gruppo per le donne che stanno per affrontare o affrontano già l'avventura della maternità e hanno voglia di confrontarsi e conoscersi con altre nelle loro stesse condizioni, per condividere consigli, dritture, informazioni utili o anche solo fare 4 chiacchiere con chi è nella stessa condizione (e magari far nascere qualche nuova amicizia!) Il sito del Club è un aggregatore di notizie riguardanti maternità e bambini, raccolte in seguito a capillari ricerche sulla

rete e sugli altri canali tradizionali (citando sempre la fonte da cui sono state tratte).

Indirizzo facebook: <http://www.facebook.com/mammedimacerata?ref=sgm>

La Banca del Tempo è anche a Macerata



La **BANCA DEL TEMPO** nasce con l'intento di "darsi una mano", ricreare i perduti rapporti di buon vicinato, sviluppare le relazioni tra gli individui, migliorare la qualità della vita e l'utilizzo del proprio tempo. **Cos'è la BdT?** E' una libera forma associativa, aperta a tutti, fondata sullo scambio alla pari di prestazioni che soddisfino bisogni legati alla vita quotidiana, che promuove l'aiuto reciproco e rapporti di buon vicinato. Le prestazioni scambiate vengono valutate in 'ore' ed hanno tutte ugual valore. In termini semplici: il tempo impiegato dal contadino o dalla baby-sitter vale quello dell'avvocato o dell'esperto di informatica. La BdT dà la possibilità alle persone di conoscersi e di creare una rete di amicizie attraverso lo scambio di idee, momenti di incontro e interessi comuni. La BdT non è volontariato, né assistenza sociale. Il funzionamento è assai semplice: ogni partecipante deposita presso l'associazione le tipologie di prestazioni per le quali è disponibile a fare scambi con gli altri aderenti. Ovviamente, le prestazioni devono avere carattere saltuario e non continuativo. La BdT non comporta alcun obbligo: se un socio offre un determinato servizio è sempre libero, a fronte di una richiesta, di non effettuarlo. Tra le attività oggetto di scambio svolte all'interno della BdT troviamo il giardinaggio e potatura, scacchi, passeggiate, preparazione torte, piccoli lavori di cucito, piccole riparazioni generiche, stiratura camicie, lettura libri, composizioni floreali con perline – spezie – nastri, commissioni varie, brevi assistenza a malati, piccoli lavori e insegnamento uncinetto, cura ed innaffiamento piante, aiuto per compiti, traduzioni di francese/inglese/cinese, giochi di carte, consulenza computer, etc...

Per informazioni ed iscrizioni, chiamare 340/6320171.

Per ulteriori info: <http://www.bancadelttempomacerata.it/index.php/home>

Mamme in radio



Il programma "Mamme in Radio" va in onda ogni martedì mattina fra le 10 e le 11 e dai microfoni dell'emittente web ideata da Elena Sandoni si passano la parola una psicologa, una neonatologa e una pediatra pronte a rispondere a qualsiasi dubbio su allattamento, depressione post partum, e per le future mamme anche alle perplessità del parto stesso. Link: <http://www.mammeinradio.it/>



Tema di approfondimento

"Emma Strada e le altre"

[Gli sviluppi dell'ingegneria al femminile dalla prima donna ingegnere in Italia.](#)

A cura di **Margherita Bongiovanni**,

Centro Museo e Documentazione Storica del Politecnico di Torino

“Le donne ormai ce l’hanno fatta a capire che nelle materie scientifiche e tecnologiche sono bravissime” - *IL Premio Nobel Rita Levi Montalcini*



Emma Strada, 1° ingegnere

Emma Strada è la prima donna che si laurea in ingegneria (civile) in Italia

nel settembre del 1908 al Regio Politecnico di Torino. La Scuola era nata due anni prima, nel 1906, dalla fusione della Scuola d’applicazione per gl’ingegneri con il Regio Museo Industriale che rispettivamente, dopo la legge Casati, dal 1859 e dal 1862 cooperavano per la formazione degli ingegneri a Torino. Emma Strada visse l’infanzia e l’adolescenza in un periodo

di mutamenti della società, della famiglia e del costume, in un momento decisivo della storia d'Italia, quando la formazione dello stato nazionale e l'industrializzazione stavano dando l'avvio al processo di modernizzazione. Emma ricevette forti stimoli dal padre, Ernesto, ingegnere civile, laureato alla Scuola di applicazione nel 1878, proveniente da una famiglia nobile della Lomellina. Egli aveva esercitato la libera professione per tutta la sua esistenza, e fu sicuramente “esempio” da emulare da parte della giovane Emma. Oltre all’attività dello studio tecnico che lo impegnò nella progettazione, costruzione e perizie, fu per un periodo consigliere provinciale a Torino quindi addentro alle problematiche politico-edilizie della Torino d’inizio secolo. Molto dedito alla famiglia, ma sicuramente di spirito “progressista”, fu lui a stimolare la giovane, e a supportare la decisione della figlia di intraprendere il corso degli studi in Ingegneria. Gli stimoli culturali ricevuti in famiglia fecero sì che la giovane Emma decidesse di iscriversi già al Liceo Classico Massimo d’Azeglio – scelta abbracciata dalle famiglie dei ceti più progressisti e che erano intenzionate a proseguire gli studi presso l’Università - dove conseguì la maturità nel 1903. Lo stesso anno la Strada si iscrisse al biennio propedeutico di “Scienze per l’ingegneria” presso l’Università degli Studi di Torino. Nel biennio da lei frequentato insegnavano “maestri” come Enrico D’Ovidio, docente di *Algebra e Geometria analitica*, Giuseppe Peano, docente di *Calcolo infinitesimale*, il prof. Gino Fano che impartiva lezioni di *Geometria proiettiva*. Gli studenti, dovevano, secondo il regolamento della Scuola, ottenere la licenza in Scienze Fisico-matematiche ed un certificato di profitto sufficiente nel Disegno d’Ornato e di Architettura, (in quegli anni insegnate da Carlo Ceppi) per potersi poi iscrivere al triennio del Regio Politecnico. Questi due anni furono importanti dal punto di vista formativo, in quanto la giovane iniziò a confrontarsi con lo studio di materie prettamente “tecniche” che sarebbero poi state approfondite nel corso di studi presso il Regio Politecnico dove conseguì la laurea nel 1908 e a pieni voti e fu classificata terza su 62 iscritti al corso. Il suo primo “lavoro” da neolaureata, lo realizzò a Ollomont in Valle d’Aosta dove si stava progettando una “galleria di ribasso” per drenare l’acqua da una miniera di pirite cuprifera. Successivamente si trasferì in Calabria (1909-10) dove si occupò della costruzione della ferrovia “auto-moto- funicolare” di Catanzaro che la vide impegnata per un anno nello studio, progettazione, calcoli, rilievi e costruzione della “galleria in curva e in pendenza con un tratto sotto l’abitato” che doveva congiungere Catanzaro a Sala su un percorso di 7 km. Insieme al padre e al fratello diventò anche azionista della società tramvie di Catanzaro. Durante la sua permanenza al Sud, nell’impresa paterna, si occupò anche della costruzione del ramo calabro dell’acquedotto pugliese. Negli anni 1909-1915 fu assistente straordinaria del prof. Luigi Pagliani, docente e direttore del Gabinetto di Igiene Industriale presso l’Università di Torino. Il prof. Pagliani insegnava agli studenti del Regio Politecnico “Igiene applicata all’ingegneria”, cattedra che sino all’anno prima era stata occupata da Effren Magrini, figura di spicco nel dibattito socio economico dei primi del ‘900, docente

insieme a Luigi Einaudi presso il Laboratorio di Economia Politica fondato dal prof. Cognetti de Martiis. La collaborazione con il Politecnico si interruppe nel 1915, anno in cui morì il padre Ernesto ed Emma Strada, insieme al fratello Eugenio, ereditò quanto formava il patrimonio morale e materiale dello studio paterno continuando l'attività professionale. Nel 1925 le venne affidato l'incarico di progettare e dirigere le operazioni di scavo di una miniera d'oro vicino a Macugnaga, nei pressi del Monte Rosa.

Prima della Seconda Guerra Mondiale le fu affidato l'incarico di studiare l'elaborazione e la messa a punto di un processo di fabbricazione del gas di petrolio liquido, utilizzando i gas di butano e di propano che fino ad allora erano considerati sottoprodotti di scarto delle raffinerie di petrolio. Il processo fu sperimentato con un impianto a Marghera, avrebbe dovuto continuare con la costruzione di condotti alle spese della città di Torino, ma per mancanza di fondi, l'appalto dell'impresa andò ad un gruppo di capitalisti milanesi. Nel 1957, insieme ad Anna Enrichetta Amour, Laura Lange, Ines del Tetto, Lidia Lanzi, Adelina Racheli, Vittoria Ilardi e Alessandra Bonfanti, costituì l'A.I.D.I.A. - Associazione Italiana donne Ingegnere e Architetto con l'intento di promuovere scambi di idee a scopo culturale e professionale, valorizzando il lavoro delle donne nel campo della scienza e delle tecniche, favorire l'assistenza reciproca nel campo della professione, coltivare legami culturali e professionali con analoghe associazioni italiane ed estere. Fu la prima presidente dell'Associazione e si adoperò attivamente fino all'anno della sua morte nelle manifestazioni culturali e sociali dell'Associazione, organizzando conferenze, anche di carattere internazionale. Durante il secondo Convegno Nazionale dell'A.I.D.I.A. che si tenne a Torino, Emma Strada introdusse il tema del dibattito "Affermazioni e possibilità delle donne nel campo della tecnica". Nel 1971 accettò la proposta di organizzare a Torino la "III Conferenza internazionale di donne ingegneri e scienziate", sostenuta dalle colleghe inglesi e americane del WES - Society of Women Engineers i cui temi proposti erano: "Programmare il progresso" e "Doveri professionali e familiari delle donne". La conferenza purtroppo si svolse senza la presenza dell'ing. Emma Strada, che morì il 26 settembre 1970. Oltre che per la sua intensa attività professionale Emma Strada va anche ricordata per il suo carattere generoso e disponibile. Fu una donna forte e volitiva e con la sua forza d'animo riuscì a fronteggiare le grandissime difficoltà socio-culturali che la sua scelta di essere donna in carriera destò nell'ambiente familiare e sociale. Negli anni che seguono la laurea di Emma Strada, e sino agli anni Cinquanta circa, la presenza femminile al Politecnico di Torino fu sporadica, quasi casuale.

Nell'arco di una cinquantina di anni si laurearono solo una cinquantina di donne. Tra loro, le "prime" a conseguire il diploma di laurea in discipline fino ad allora solo appannaggio maschile si ricordano Ines del Tetto, 1911, prima donna ingegnere chimico, Teresita Cotto, 1912, prima donna ingegnere meccanico, Giovanna Cavagnari, 1926, prima donna ingegnere elettrotecnico, Giuseppina Audisio, 1930, prima donna architetto, Laura Lange, 1933, prima donna ingegnere Civile Edile, Anna Maria Demichelis, 1948, prima donna ingegnere civile e trasporti, Anna Nuvoli di Grinzane, 1951, prima donna ingegnere elettrico, Angelica Frisa, 1957, prima donna ingegnere minerario, Maria Grazia Cerri, 1962, prima donna ingegnere Aeronautico, Maria Angela Gallarate, 1965, prima donna ingegnere elettronico, per arrivare a Lorenza Saitta laureatasi con 110 e lode nel 1969 prima donna ingegnere nucleare. La prima donna ingegnere gestionale si laurea a Torino nel 1995. Negli anni '50 - '60 mentre continuava a crescere il numero dei laureati maschi, quello delle colleghe femmine restava pressoché invariato, la società del boom industriale dimostrava di diventare sempre più una società maschile. Mentre a livello di altre professioni la donna riuscì ad avere un grande inserimento in attività un tempo solo appartenute agli uomini, la figura della

"donna-ingegnere" continuò ad essere purtroppo fortemente debole. Solo dagli anni Sessanta del Novecento si iniziò a riscontrare un incremento evidente, anche se la crescita si ebbe in particolare sul fronte della laurea in architettura. La figura professionale della donna architetto iniziava a prender piede, e diventava una possibile nicchia di sbocco professionale, che si consolidò poi dalla fine degli anni Settanta, e stabilmente negli anni Ottanta. Nel 1969 la prima laureata in ingegneria nucleare darà l'avvio ad una nuova figura professionale legata all'impiego dell'ingegnere nel campo dell'ingegneria elettrica da fonte nucleare. Solo negli anni Ottanta, con le nuove riforme sociali, la donna ingegnere iniziò ad assumere un ruolo consono ai nuovi paradigmi delle pari opportunità con le nuove figure dell'ingegnere elettronico, informatico e negli anni Novanta gestionale, che meno seguivano gli schemi di una professione solo maschile e si adattavano maggiormente alla figura di "ingegnere dei sistemi" che opera al di fuori dell'officina. I dati cambiano sensibilmente dopo gli anni Duemila, nel 2010 si riscontra una percentuale di laureate superiore al 57 per le studentesse della facoltà di architettura e intorno al 24 per le studentesse delle facoltà di ingegneria.

Maggiori informazioni ed approfondimenti li potete trovare su www.comune.macerata.it, alla sezione **informaDonna** oppure inviando una e-mail all'indirizzo informadonna@comune.macerata.it oppure recandovi allo sportello **informaDonna** nell'orario di apertura. E' possibile inoltre usufruire dei servizi di **prima informazione legale e consulenza psicologica** gratuiti grazie alla collaborazione con il Comitato pari Opportunità dell' Ordine Forense di Macerata e all' Anmil.

Contatti:

Via Pannelli, 30/32

Tel. 0733/256379 - Fax 0733/256438

informadonna@comune.macerata.it

<i>Martedì</i>	09,00 - 13,00
<i>Mercoledì</i>	09,00 - 13,00
<i>Giovedì</i>	09,00 - 13,00
<i>Venerdì</i>	14,30 - 18,30